

Questa sera il maestro sarà sul podio del Costanzi per l'ultima tappa del tour europeo con la Chicago Symphony Orchestra. Appuntamento offerto dalla Banca del Fucino

Muti torna a Roma concerto evento per tutta la città

Classica

«Sono molto felice di accogliere Riccardo Muti all'Opera di Roma. Un teatro, dove il maestro è direttore onorario a vita, cui ha dato tanto, nel periodo che ha trascorso qui. Il concerto di questa sera rappresenta un evento per il nostro pubblico e per la città e una grandissima gioia per tutti noi». Francesco Giambrone, sovrintendente del Costanzi, presenta il ritorno nella Capitale del grande musicista che, alle 20, sarà sul podio del Costanzi per la tappa conclusiva della sua ottava tournée europea alla guida della Chicago Symphony Orchestra, con cui ha condiviso, nel ruolo di direttore musicale fino a giugno scorso e ora di direttore musicale emerito a vita, «13 anni di simbiosi», come spiega il maestro nel presentare l'ultima tappa di questo viaggio. «Una meravigliosa compagine», aggiunge, «che dopo anni stupendi di grande lavoro, insieme, è cambiata. Oggi, è una orchestra di grande virtuosismo, come in passato, ma ha un lirismo che prima non aveva».

IL CENTENARIO

Quella di oggi è l'ultima data del tour italiano dell'orchestra americana, dopo i trionfi del 26 gennaio all'Auditorium del Lingotto di Torino e del 27 alla Scala di Milano. Il concerto, attesissimo dopo dieci anni di assenza del maestro, è offerto dalla Banca del Fucino in occasione del centenario della sua fondazione. La banca è Mecenate del Teatro dell'Opera di Roma dal maggio del 2020, così in questa speciale occasione, ha reso disponibili al pubblico della città settecento biglietti gratuiti, 110 dei quali desti-

nati ai licei che abitualmente partecipano alle attività del teatro. «L'esempio di come delle realtà private», continua il sovrintendente, «possano diventare un modello di impegno per il

rilancio e la valorizzazione della scena culturale e artistica della Capitale. La Banca del Fucino è profondamente radicata nel territorio e il suo intervento, per la nostra fondazione, è progressivamente aumentato. Quando si è avvicinato l'anniversario si sono rivolti a noi per immaginare un evento. E non appena si è presentata l'opportunità di ospitare il maestro hanno subito deciso di prendere in carico l'avvenimento, aprendolo a tutta la città, anche a ragazzi che forse non hanno mai ascoltato musica classica prima d'ora. I posti sono andati esauriti in pochi minuti».

IL PROGRAMMA

La tappa romana della tournée dell'orchestra di Chicago si apre con *Il lago incantato* (Poema sinfonico, Op. 62. 1909) di Anatolij Ljadov: questa scena da favola – come la definisce il suo autore – si ispira alle acque del lago Illmen, in Russia, evocandone lo

scorrere placido e indolente delle onde. A questa composizione segue la suite dal balletto *L'uccello di fuoco* (*L'oiseau de feu*) di Igor Stravinskij, eseguito nella seconda versione del 1919. Un omaggio al Paese, a conclusione del concerto, con un'altra nota pagina sinfonica, questa volta di Richard Strauss: la fantasia sinfonica in Sol maggiore op. 16 del 1886 *Aus Italien* (Dall'Italia). Suddivisa in quattro quadri (*Nella campagna roma-*

na, *Tra le rovine di Roma, Sulla spiaggia di Sorrento e Vita popolare di Napoli*) è un'opera musicalmente coloratissima, intreccio di temi e frammenti di natura descrittiva, dalle tarantelle alle canzonette napoletane (di cui il finale *Funiculi Funicola* è

il più noto esempio).

Una festa per la città (tra gli ospiti anche il ministro Sangiuliano, i sottosegretari Mazzi e Freni, il vicepresidente della Corte costituzionale Modugno, l'ad di Banca del Fucino Maiolini e il presidente Masi) che intreccia eccellenze musicali internazionali e collaborazione tra istituzioni romane. «Il sostegno della Banca, mecenate che guarda lontano», conclude il sovrintendente, «si iscrive in un complessivo incremento delle entrate dei privati: sono una quindicina i nuovi membri associati. E in aumento è anche il botteghino, segno che la città ci riconosce come casa».

► Teatro dell'Opera, piazza Gigli; oggi, ore 20

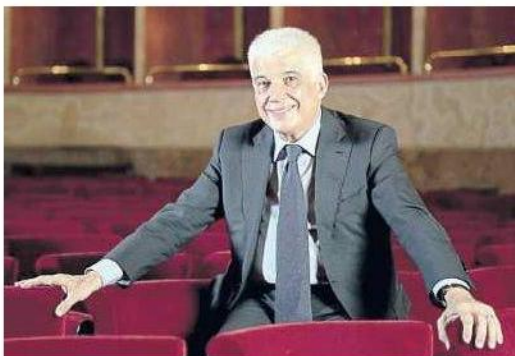
Simona Antonucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il direttore d'orchestra Riccardo Muti (82 anni) e sopra il sovrintendente dell'Opera di Roma Francesco Giambrone (67)

IL SOVRINTENDENTE GIAMBRONE: «I MECENATI HANNO OFFERTO 700 BIGLIETTI. ESEMPIO DI COLLABORAZIONE PER IL RILANCIO CULTURALE»





**IN PROGRAMMA "IL LAGO
INCANTATO" DI LJADOV,
LA SUITE DAL BALLETO
"L'UCCELLO DI FUOCO"
DI STRAVINSKIJ E "AUS
ITALIEN" DI STRAUSS**

